

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E  
STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08498 del 25/06/2021

Proposta n. 23022 del 22/06/2021

**Oggetto:**

OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Avvisi pubblici per le campagne 2018/19 (D.D. n. G00093/2019) e 2019/2020 (D.D. n. G14758/2019) e 2020/2021 (D.D. n. G12251/2021). Recepimento Decreto Ministeriale n. 0249006 del 28/05/2021, Circolare AGEA Area di Coordinamento n. 40825 del 04/06/2021. Istruzioni Operative di AGEA n. 50 ORPUM prot. 0042166 del 10/06/2021.

Oggetto: OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Avvisi pubblici per le campagne 2018/19 (D.D. n. G00093/2019) e 2019/2020 (D.D. n. G14758/2019) e 2020/2021 (D.D. n. G12251/2021). Recepimento Decreto Ministeriale n. 0249006 del 28/05/2021, Circolare AGEA Area di Coordinamento n. 40825 del 04/06/2021. Istruzioni Operative di AGEA n. 50 ORPUM prot. 0042166 del 10/06/2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO,  
CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzione agricola e zootecnica, trasformazione, commercializzazione e strumenti di sviluppo locale;

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale*";

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s. m. i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 7 maggio 2018 con la quale è conferito l'incarico di Direttore regionale al Dott. Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il reg. 1308/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il Reg. (CE) n. 555 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) del settore vitivinicolo 2019-2023 del 1° marzo 2018 e s.m.i.;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (in seguito MiPAAF) del 14 febbraio 2017, n. 911 e s.m.i., concernente disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo e del Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 186 del 6 maggio 2011 con la quale si adotta nella Regione Lazio, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2010/2011, la Misura "Investimenti" prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G00093 dell'8 gennaio 2019 di attuazione delle disposizioni sopra richiamate e recante: "OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Disposizioni Regionali Attuative (DRA) e attivazione campagna 2018/2019. Bando pubblico" con la quale è disposta l'attivazione della campagna di aiuto 2018/2019;

VISTA la Circolare coordinamento Agea del 29 maggio 2019 n. 47789 per quanto riguarda l'applicazione del DM Mipaaf del 30 aprile 2019 n. 3843;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G14758 del 29 ottobre 2019 di attuazione delle disposizioni sopra richiamate e recante: "OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Disposizioni Regionali Attuative (DRA) e attivazione campagna 2019/2020. BANDO PUBBLICO";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G12251 del 22 ottobre 2020 di di attuazione delle disposizioni sopra richiamate e recante: "OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Disposizioni Regionali Attuative (DRA) e attivazione campagna 2020/2021. BANDO PUBBLICO";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 31 marzo 2020, prot. n. 3318, relativo a "Proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 maggio 2020, prot. n. 5779, relativo a "ulteriori disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 0249006 del 28/05/2021 recante " Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. che all'art. 1, comma 3 dispone che:

-all'articolo 2 comma 5 del decreto ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente trattino:

*"Limitatamente alla campagna 2019/2020 le Regioni, per favorire la realizzazione degli interventi programmati, consentono ai beneficiari di modificare la durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale. A tal fine, è consentito al beneficiario di poter richiedere il pagamento in forma anticipata."*;

che all'art. 3, dispone alcune deroghe alla misura degli investimenti :

-All'articolo 2 comma 5 del decreto ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente trattino:

*"Limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 le Regioni, per favorire la realizzazione degli interventi programmati, consentono ai beneficiari di richiedere, una sola volta, la modifica della durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale. A tal fine, è consentito al beneficiario di poter richiedere il pagamento in forma anticipata. Tale durata è fissata in modo da garantire che il pagamento del contributo avvenga entro il 15 ottobre 2023"*

-All'articolo 4 del decreto ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente comma:

*“Limitatamente alle campagne 2018/2019, 2019-2020 e 2020/2021 è consentito ai beneficiari di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati. Nel caso di modifiche attinenti la strategia o l’obiettivo generale del progetto, è richiesta una convalida da parte dell’Ente istruttore competente. I termini e le relative modalità sono definiti da Agea d’intesa con le Regioni.”*

-All’articolo 6 del decreto 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente comma:

*“Fermo restando quanto riportato al successivo articolo 4, limitatamente alle campagne 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 ai beneficiari di contributi per la misura degli investimenti che non abbiano potuto realizzare la totalità delle azioni contenute nel progetto di investimento approvato, non si applicano le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo.*

VISTA la Circolare di coordinamento AGEA n. 0040825 del 04/06/2021 recante” VITIVINICOLO - Integrazione alla circolare di Coordinamento n. 47789 del 29 maggio 2019, per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti;

PRESO ATTO che la Circolare AGEA Area di Coordinamento n. 0040825 del 04/06/2021 apporta integrazioni alla circolare di Agea Coordinamento n. 47789 del 29 maggio 2019, specificando che “Limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 le Regioni, per favorire la realizzazione degli interventi programmati, consentono ai beneficiari di richiedere, una sola volta, la modifica della durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale”, fissando che la durata del progetto e il suo pagamento avvenga entro il 15 ottobre 2023;

“Limitatamente alle campagne 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 è consentito ai beneficiari di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati. Nel caso di modifiche attinenti alla strategia o l’obiettivo generale del progetto, è richiesta una convalida da parte dell’Ente istruttore competente”;

“Limitatamente alle campagne 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 ai beneficiari di contributi per la misura degli investimenti che non abbiano potuto realizzare la totalità delle azioni contenute nel progetto di investimento approvato, non si applicano le disposizioni sulle penalità di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’art. 6 del decreto 911 del 14 febbraio 2017;

VISTE le Istruzioni Operative di AGEA n. 50 ORPUM prot. n. 0042166 del 10/06/2021 recante “OCM Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo -art. 50) Misura Investimenti. Applicazione del Decreto Ministeriale del 28 maggio 2021, n. 249006. Proroghe e deroghe per la campagna 2021 alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19”;

PRESO ATTO che le Istruzioni Operative n. 50/2021, nel rispetto di quanto disposto dal DM del 28 maggio 2021, n. 24900631 e dalla Circolare del coordinamento del 4 giugno 2021, n. n. 40825 , interessano anche quanto previsto dalle Istruzioni operative dell’OP Agea n. 70/2018 e n. 26/2019 per la campagna di riferimento 2018/2019, e dalle Istruzioni operative n. 40/2019 e s.m.i. per la campagna di riferimento 2019/2020 e per ultime le Istruzioni operative n.53/2020 e le n. 37/2021 per campagna di riferimento 2020/2021 per quanto riguarda le istanze di varianti e l’applicazione delle penali, queste ultime ai sensi dell’art. 6 del DM 911/2017;

PRESO ATTO di quanto disposto dal DM del 28 maggio 2021, n. 24900631 riguardo alle deroghe e le proroghe riguardano le istanze di variante che potranno intervenire anche in forma sostanziale su un progetto, rispetto a quanto inizialmente ammesso all’aiuto, e le modifiche di durata dei tempi di realizzazione dei progetti nonché l’applicazione della sanzione di cui all’art.2 del regolamento delegato 2021/374 in modifica all’art. 54 del regolamento delegato n. 2016/1149;

RITENUTO ai sensi delle suddette istruzioni operative n.50/2021, limitatamente ai progetti ammessi all’aiuto nella campagna 2019/2020 e 2020/2021, potrà essere modificata una sola volta la durata dei tempi di realizzazione del progetto, rispetto a quanto inizialmente richiesto ed ammesso

al finanziamento e che il beneficiario ha la possibilità di modificare il progetto biennale in progetto triennale nelle seguenti date del “termine ultimazione dei lavori”:

- 15 luglio 2022 per i progetti triennali 2019/2020
- 15 luglio 2023 per i progetti triennali 2020/2021

-l'istanza di modifica alla durata del progetto dovrà essere inoltrata alla Regione tramite PEC, non essendo previsto l'inoltro in forma telematica e la regione provvederà ad inserire tramite la funzione di inserimento delle proroghe per singolo beneficiario ;

RITENTUTO altresì di disporre che nell'ambito delle varianti, i beneficiari con progetti triennali della campagna 2018/2019 e con progetti biennali della campagna 2019/2020, la cui presentazione della domanda di pagamento di saldo avverrà nella campagna 2020/2021, potranno presentare delle modifiche che interverranno a livello strategico sul progetto iniziale rispetto a quanto ammesso al finanziamento, specificando tali varianti come di seguito:

- *varianti amministrative intese quale modifica dei tempi di realizzazione progetto*
- *varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*
- *recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*
- *rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*

dovranno avvalersi esclusivamente dell'inoltro telematico tramite la funzione telematica predisposta in ambito SIAN e inoltre le istanze di variante di natura strategica sono ammesse esclusivamente per la campagna 2020/2021 e dovranno intendersi ammesse ed autorizzate solo dopo l'esamina dell'istanza, da parte della regione ( ADA competente) e non potranno apportare un aumento della spesa ammessa a finanziamento;

RITENUTO confermare quanto già disposto con le istruzioni operative dell'OP Agea n. 37/2021 riguardo alle domande di anticipo e di quanto apportato dalle Istruzioni operative di Agea n.53/2021 in riferimento al cap 8 “ Sanzioni ai sensi dell'art. 2 del regolamento delegato n. 2021/374”;

CONSIDERATO che per la campagna 2019/2020 e 2020/2021 gli importi ammessi a finanziamento hanno tenuto conto della durata biennale dei progetti ammessi;

PRESO atto che l'attuale allocazione delle risorse a favore dei progetti originariamente ammessi non consente, di valutare se modificando il cronoprogramma vi siano risorse disponibili e sufficienti per finanziare i beneficiari che intendessero optare per una durata triennale dei progetti;

RITENUTO pertanto che per l'anno 2022 - in caso di mancanza di risorse, necessarie a far fronte alle richieste di fondi derivanti dallo spostamento del cronoprogramma da biennale a triennale - verrà data precedenza ai beneficiari secondo l'ordine derivante dalla graduatoria per i progetti già finanziati in modalità biennale della campagna 2020/2021, nei limiti delle disponibilità finanziarie residue dell'anno, fatta salva la possibilità di attingere a risorse rese disponibili a seguito di eventuali rimodulazioni che tengano conto delle economie generate nell'ambito di tutte le misure OCM vino;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria nazionale, al momento, è garantita fino all'esercizio finanziario 2022 (16/10/2021- 15/10/2022) e pertanto non vi è alcuna certezza in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie a decorrere dall'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO di adeguare quanto riportato nei bandi pubblici per le campagne di aiuto della misura OCM Investimenti 2018/2019 (approvato con Determinazione dirigenziale n. G00093 del 08/01/2019 e s.m.i.) e 2019/2020 (approvato con Determinazione dirigenziale n. G14758 del 29/10/2019 e s.m.i.) e 2020/2021 (approvato con Determinazione dirigenziale n. G12251 del

29/10/2020 e s.m.i.) con le disposizioni delle Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 50 ORPUM prot. 0042166 del 10/06/2021; .

#### DETERMINA

di disporre in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

-di adeguare i Bandi pubblici per le campagne di aiuto della misura OCM Investimenti 2018/2019 (approvato con Determinazione dirigenziale n. G00093 del 08/01/2019 e s.m.i.) e 2019/2020 (approvato con Determinazione dirigenziale n. G14758 del 29/10/2019 e s.m.i.) e 2020/2021 (approvato con Determinazione dirigenziale n. G12251 del 29/10/2020 e s.m.i.) con le disposizioni delle Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 50 ORPUM prot. 0042166 del 10/06/2021; .

-di disporre che, limitatamente ai progetti ammessi all'aiuto nella campagna 2019/2020 e 2020/2021, potrà essere modificata una sola volta la durata dei tempi di realizzazione del progetto, rispetto a quanto inizialmente richiesto ed ammesso al finanziamento e che il beneficiario ha la possibilità di modificare il progetto biennale in progetto triennale nelle seguenti date come "termine ultimazione dei lavori":

-15 luglio 2022 per i progetti triennali 2019/2020

-15 luglio 2023 per i progetti triennali 2020/2021

-di disporre che l'istanza di modifica alla durata del progetto dovrà essere inoltrata alla Regione tramite PEC, non essendo previsto l'inoltro in forma telematica e la regione provvederà ad inserire tramite la funzione di inserimento delle proroghe per singolo beneficiario ;

-di disporre che nell'ambito delle varianti, i beneficiari con progetti triennali della campagna 2018/2019 e con progetti biennali della campagna 2019/2020, la cui presentazione della domanda di pagamento di saldo avverrà nella campagna 2020/2021, potranno presentare delle modifiche che interverranno a livello strategico sul progetto iniziale rispetto a quanto ammesso al finanziamento, specificando tali varianti come di seguito:

- *varianti amministrative intese quale modifica dei tempi di realizzazione progetto*
- *varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*
- *recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*
- *rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento*

*e dovranno avvalersi esclusivamente dell'inoltro telematico tramite la funzione telematica predisposta in ambito SIAN;*

-di disporre che le *istanze di variante di natura strategica sono ammesse esclusivamente per la campagna 2020/2021 e dovranno intendersi ammesse ed autorizzate solo dopo l'esamina dell'istanza, da parte della regione ( ADA competente) e non potranno apportare un aumento della spesa ammessa a finanziamento .*

- di confermare quanto già disposto con le istruzioni operative dell'OP Agea n. 37/2021 riguardo alle domande di anticipo e di quanto apportato dalle Istruzioni operative di Agea n.50/2021 in riferimento al cap 8 " Sanzioni ai sensi dell'art. 2 del regolamento delegato n. 2021/374";

-di disporre l'anno 2022 - in caso di mancanza di risorse, necessarie a far fronte alle richieste di fondi derivanti dallo spostamento del cronoprogramma da biennale a triennale - verrà data precedenza ai beneficiari secondo l'ordine derivante dalla graduatoria per i progetti già finanziati in modalità biennale della campagna 2020/2021, nei limiti delle disponibilità finanziarie residue dell'anno, fatta salva la possibilità di attingere a risorse rese disponibili a seguito di eventuali rimodulazioni che tengano conto delle economie generatesi nell'ambito di tutte le misure OCM vino;

Il presente provvedimento ricorre nella casistica di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alle Aree Decentrate Agricoltura, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea - Settore vitivinicolo, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA OP) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Dott. Ing. Mauro Lasagna